



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETARIATO GENERALE

Dipartimento per le politiche di gestione promozione e sviluppo delle risorse umane e strumentali
Ufficio per le relazioni sindacali, affari generali, gare e acquisti
Servizio relazioni sindacali

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DiPRUS 0053499 P-4.4.11
del 15/12/2015



12932307

Dr. Fulvio FERRAZZANO
Segretario generale
SNAPRECOM
oo.ss.Snaprecom@governo.it
a.latorre@sna.gov.it

Sig. Marcello DI DONATO
Coordinatore generale P.C.M.
CISL/FP
oo.ss.cisl@governo.it

Sig. Bruno STRAMACCONI
Coordinatore P.C.M.
USB PI
usb@governo.it

Sig. Alfredo MACRI
Presidente Consiglio Direttivo SIPRE
sipre@governo.it

Sig. Luigi Marco MERCOGLIANO
Segretario Nazionale UGL/PCM
oo.ss.ugl@governo.it

Dr. Lauro CRISPINO
Coordinatore PCM FLP
oo.ss.flp@governo.it

Dott. Enrico Matteo PONTI
Segretario Generale vicario
UIL PA
d.attubato@governo.it
oo.ss.uil@governo.it
uilpa@uilpa.it

Alla UNADIS
info@unadis.it
a.caponetto@governo.it
Alla FP CIDA
dirigenti@cida.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dr. Vincenzo ROSELLI
Segretario Generale
DIPRECOM
o.s.diprecom@governo.it

Dr. Gianni MASSIMIANI
Rappresentante P.C.M.
FP CGIL Federazione Nazionale
massimiani@fpcgil.it

Dr. Pietro Maria PAOLUCCI
DIRSTAT
dirstat@dirstat.it
pm.paolucci@governo.it

RSU Unica della PCM
(elenco allegato)

e, per conoscenza:

Ufficio del Segretario Generale

Ufficio del bilancio e per il riscontro di
regolarità amministrativo-contabile

Dipartimento per le politiche europee

OGGETTO: Informazione alle OO.SS.

Si trasmette, per la prescritta informazione, lo schema di d.P.C.M. recante modifiche al DPCM 1° ottobre 2012, relative al Dipartimento per le politiche europee.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Cons. Paola D'Avena)

RSU UNICA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO MINISTRI

ARINIELLO Angelomaria
ARPINI Emanuele
BARBACINI Alessandra
CARNEVALI Stefania
CASTIGLIA Filomena
ATTARDI Patrizia
D'ANCONA Roberto
DE MARTINIS Marco
DE VENERE Antonio
D'ORTENZI Giancarlo
DI DONATO Marcello
DI FRANCESCO Giovanni
FARA MARIA Teresa
FERRAZZANO Fulvio
GIANNI' Alessandra
GONZALEZ LOPEZ Lorenzo Ramon
LALLA Riccardo
LEONARDI Marco
MACRI' Alfredo
MAIONE Abramo
MARINI Giovannantonio
MARINO Roberto
PALMIERI Lorella
PASQUALINI Ilaria
PEDI Claudio
RIVELLI Mauro
SAMA' Andrea
SCATENI Paolo
SFORZA Carlo
SILVESTRINI Patrizia
SIMONE Pasqualina
STRAMACCONI Bruno
TOLLI Tiziana
VITA Pier Paolo

BOZZA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO l'art. 8 del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 543, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 1996, n. 639;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

VISTO, in particolare, l'art. 7, commi 1, 2 e 3, del predetto decreto n. 303 del 1999, secondo cui il Presidente del Consiglio dei Ministri individua, con propri decreti, le aree funzionali omogenee da affidare alle strutture in cui si articola il Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed indica, per tali strutture e per quelle di cui si avvalgono Ministri o Sottosegretari di Stato da lui delegati, il numero massimo degli Uffici e dei servizi, restando l'organizzazione interna delle strutture medesime affidata alle determinazioni del Segretario generale o dei Ministri e Sottosegretari delegati, secondo le rispettive competenze;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° Ottobre 2012 recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri" e, in particolare l'articolo 18;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2012, recante "Individuazione dei datori di lavoro ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 aprile 2015 recante delega al Sottosegretario di Stato – Segretario del Consiglio dei ministri Prof. Claudio De Vincenti;

RITENUTO necessario potenziare il coordinamento in materia di aiuti di Stato e, pertanto, procedere alla ridefinizione dell'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in modo da adeguare l'organizzazione del Dipartimento per le politiche europee ai compiti affidati dalla legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ai compiti derivanti dall'attuazione della normativa dell'Unione europea;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche all'articolo 18 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012)

1. L'articolo 18, comma 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, è sostituito dal seguente: *«3. Il Dipartimento si articola in non più di tre Uffici e in non più di nove servizi. Dipende funzionalmente dal Dipartimento il nucleo speciale della Guardia di finanza per la repressione delle frodi nei confronti dell'Unione europea».*

Articolo 2

(Modifiche all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012)

1. All'articolo 5, comma 5, secondo periodo, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 ottobre 2015, le parole: *«otto ulteriori unità il numero massimo dei dirigenti di prima fascia e in otto ulteriori unità il numero massimo dei dirigenti di seconda fascia»* sono sostituite dalle seguenti: *«sette ulteriori unità il numero massimo dei dirigenti di prima fascia e in sette ulteriori unità il numero massimo dei dirigenti di seconda fascia».*

Articolo 3
(Disposizioni transitorie e finali)

1. Entro trenta giorni dall'emanazione del presente decreto, è adottato il decreto di organizzazione interna del Dipartimento per le politiche europee, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e dell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012.
2. L'organizzazione del Dipartimento per le politiche europee, come regolata ai sensi delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, resta ferma sino alla emanazione del decreto di organizzazione interna di cui al comma 1.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo ed è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma,

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI